

CONTRATTO DI LAGO PER IL MASSACIUCCOLI

aggiornamento lavori della Cabina di Regia e Segreteria Tecnica

Incontro Comitato di Pilotaggio del 21/11/2018

ATTIVITÀ: 3.4 Realizzazione del Piano d'azione congiunto e del Patto transfrontaliero
Piano d'azione territoriale – Contratto di Lago e di Laguna

a cura di Comunità Interattive -Officina per la Partecipazione e Università di Pisa - DISAA

VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO (a cura della Cabina di Regia e della Segreteria tecnica del Protocollo di Intesa)

Corrispondenza tra progetto e strumenti di pianificazione locale/mandato politico locale

- criterio discrezionale della singola Istituzione
- cfr con i testi in "STRATEGIE" e "STATO DELL'AZIONE" delle singole schede

Corrispondenza tra progetto e linee di sviluppo della Regione Toscana

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana (fondi FEASR 2014-2020)
- Programma Operativo Regionale (fondi FESR 2014-2020)

Corrispondenza tra progetto e direttive/convenzioni comunitarie

- Convenzione europea del paesaggio
- Convenzione RAMSAR
- Direttiva 2000/60/CE per la protezione delle acque:
- Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli
- Direttiva alluvioni 2007/60/CE per la riduzione del rischio idraulico
- direttiva CRITERI FAO - (2017) Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS)
- Obiettivi della carta del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS)

Fattibilità e sostenibilità economica del progetto

- Ci sono risorse; se sì, sono già disponibili
- Credibilità dell'iniziativa
- Realizzabilità dell'iniziativa
- Capacità del progetto di mantenersi attivo ed efficiente sviluppandosi nel medio-lungo periodo

Potenziale generazione di posti di lavoro

- Occasione di crescita delle competenze professionali
- Potenziale opportunità di occupazione.
- Equilibrio tra profitto e impatto sociale (sulla società)

Sostenibilità e innovazione sociale/della comunità

- Inclusione
- Accessibilità
- Risposta a un bisogno della comunità
- Coesione sociale
- Integrazione multiculturale
- Partecipazione

Criteri di valutazione
proposti nel documento
"Abaco delle azioni"

Criteria per l'individuazione delle azioni prioritarie da inserire nel 1° Programma di Azioni per il Contratto di Lago per il Massaciuccoli

- I. **Volontà, preferenza politica:** Coerenza dell'azione con il mandato politico Enti firmatari, con obiettivi/interventi già previsti in strumenti di pianificazione e programmazione, Direttive UE - Convenzione europea del paesaggio, Convenzione RAMSAR, Direttiva 2000/60/CE per la protezione delle acque, Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli, Direttiva alluvioni 2007/60/CE per la riduzione del rischio idraulico direttiva, CRITERI FAO - (2017) Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS), Obiettivi della carta del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) -
- II. **Fattibilità:** Coerenza e conformità tra azione e normative (**fattibilità tecnica**): criterio che in alcune azioni richiede modifica/deroga normativa o strumenti di disciplina ad hoc (distinzione tra breve e lungo termine); Coerenza tra azione e disponibilità economica reale o potenziale: (**fattibilità economica**) azioni agronomico-ambientali potenzialmente finanziabili con la Variante all'Accordo integrativo per il completamento delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli, con PSR Toscana (fondi FEASR 2014-2020 e successivi), interventi sul reticolo idraulico già previsti nel Piano delle Attività di Bonifica Consorzio Toscana Nord o con sue progettazioni già cantierabili.
- III. **Utilità:** Corrispondenza tra azione e sua **efficacia** rispetto alla criticità che vuole risolvere: criterio che in alcune azioni richiede una valutazione tecnica o approfondimenti (che sono nuove azioni preliminari); "**utilità sociale /della comunità e sviluppo economico**": capacità di ridurre potenziali conflitti, capacità di include e di creare coesione sociale, risposta a un bisogno della comunità, capacità di creare economica.

Criteria di valutazione rivisti con UNIP e applicati in Cabina di Regia/Segreteria Tecnica

UN DETTAGLIO DETTAGLIO DI SCHEDA DI AZIONE SELEZIONATA E VALUTATA

AZIONE "Mantenimento dell'esistente impianto idrovoro (ad Avane) con finalità irrigue" (scheda 1)

Titolo dell'azione	Descrizione sintetica dell'azione	Risorse finanziarie	Stato	Soggetti responsabili dell'attuazione
<p>Mantenimento dell'esistente impianto idrovoro posizionato in località Avane con finalità irrigue (AZIONE NON STRUTTURALE)</p>	<p>MANTENERE l'impianto da 250 l/s che ha permesso di irrigare i terreni agricoli durante la siccità del 2017. A differenza di quanto descritto nella scheda 1, questa azione viene proposta per fornire acqua agli agricoltori</p> <p>Per mantenere l'impianto è necessario definire una convenzione tra proprietario dell'impianto, gestore, beneficiari, nella quale specificare la ripartizione dei costi. Ad oggi molti aspetti sono da chiarire</p> <p>In caso di siccità, è necessaria la verifica del DMV del Serchio, dando priorità al tubo1.five</p>	<p>Il Consorzio di Bonifica dovrebbe già avere alcuni dati sui costi di manutenzione e gestione.</p>	<p>Il Comune di Vecchiano e il CdB TN dovrebbero avere già alcuni documenti utili alla ridefinizione della convenzione</p>	<p>Regione Toscana proprietaria dell'impianto (?)</p> <p>Autorità di Distretto: per monitorare il DMV Serchio e le esigenze del Tubo.One.Five Comuni di Vecchiano, Viareggio, Massarosa per la copertura dei costi CdB per la gestione e la manutenzione Arpat</p>

Volontà, preferenza politica: ALTA

Fattibilità: è conforme/coerente con la normativa, è finanziabile: ALTA

Utilità: è efficace rispetto alle criticità ambientali, sociali ed economiche: ALTA

Per tutti gli Enti c'è un forte volontà su questa azione. Il Parco Alpi Apuane sottolinea che può essere utilizzata anche con finalità di miglioramento ambientale, ma l'AdB sostiene che deve esserci condivisione da parte degli Enti nel considerare il Tubo.One.Five come l'azione principale per risolvere la il deficit idrico e l'eutrofizzazione.

E' una azione NON STRUTTURALE che richiede la definizione di una convenzione. I Comuni di Massarosa, Vecchiano e Viareggio devono impegnarsi a contribuire alle spese di manutenzione e gestione insieme al CdB

E' una azione che va incontro alle criticità delle attività agricole e non prevede controindicazioni di tipo sociale e ambientale

FANNO PARTE DELLA CABINA DI REGIA E DELLA SEGRETERIA TECNICA

1. Ente Parco MSRM (politico e tecnico)
2. Comune di Massarosa (politico e tecnico)
3. Comune di Vecchiano (politico e tecnico)
4. Comune di Viareggio (un amministrativo)
5. DISAA-UNUPI (Professore con indirizzo tecnico scientifico)
6. Comunità Interattive (esperta con funzioni di organizzazione e facilitazione)
7. Regione Toscana – Cooperazione rurale (non ha firmato il Protocollo di Intesa ma partecipa via skype un tecnico presente anche in RETRALAGS)
8. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (non ha firmato il Protocollo di Intesa ma partecipa con un tecnico e manda comunicazioni anche politiche)
9. Forum del Contratto di Lago (4 referenti nominati dal Forum che non ha firmato il Protocollo di Intesa)

INCONTRI DELLA CABINA DI REGIA E SEGRETERIA TECNICA

1. 3 ottobre 2018: Criteri per l'individuazione delle azioni prioritarie da inserire nel 1° Programma di Azioni per il Contratto di Lago per il Massaciuccoli, calendario e obiettivi.
Proposta di organizzare un incontro con gli Agricoltori della bonifica
2. 18 ottobre 2018: richiesta dell'Autorità di Bacino distrettuale di attribuire valore 0 alle azioni in contratto con la sua azione prioritaria ; presentazione del Consorzio di Bonifica Toscana Nord delle sue 4 azioni prioritari; valutazione di alcune azioni contenute in 2 schede su 10, ma manca la identificazione delle azioni prioritarie da parte degli altri Enti.
3. 7 Novembre 2018: confronto su alcune azioni contenute in altre 3 schede su 10, difficoltà a proseguire nella valutazione delle azioni perché manca la identificazione delle azioni prioritarie da parte degli Enti
4. 14 Novembre 2018: incontro con associazioni di categoria di Pisa e Lucca, e aziende agricole operative nella zona della bonifica di Massarosa e di Vecchiano; ascolto degli agricoltori.
5. Avvio di una serie di incontri individuali con gli Enti per velocizzare la identificazione delle azioni prioritarie da successivamente valutare in Cabina di Regia

COME PROSEGUIRE

- A. VALUTAZIONE E MIGLIORE DEFINIZIONE SOLO DELLE AZIONI CONSIDERATE PRIORITARIE DAGLI ENTI (ENTRO DICEMBRE 2018) CON DISTINZIONE TRA AZIONI A BREVE TERMINE (1° PROGRAMMA DI AZIONE) E A LUNGO TERMINE (DOCUMENTO STRATEGICO)
- B. STESURA DELLA BOZZA DI CONTRATTO DI LAGO E CONDIVISIONE DEL TESTO DEFINITIVO
- C. VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA EMERSA DAL PERCORSO PARTECIPATIVO DI POTER INCLUDERE TRA I FIRMATARI DEL PROTOCOLLO DI INTESA ANCHE ALTRI SOGGETTI CHE NON HANNO FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA MA HANNO PARTECIPATO AL PERCORSO PARTECIPATIVO (O RISPONDANO AD UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICA) COME ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI LOCALI, UNIPI
- D. PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE E DI MONITORAGGIO DEL CONTRATTO DI LAGO
- E. FIRMA DEL CONTRATTO DI LAGO

